



TRIBUNALE DI TIVOLI
Sezione Penale

DECRETO DI RINVIO D'UFFICIO DI UDIENZA MONOCRATICA

Il giudice,

visto il d.l. 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

rilevato che:

- (1) ai sensi dell'articolo 83, comma 1, del d.l. 18/2020, «Dal 9 marzo 2020 al 15 aprile 2020 le udienze dei procedimenti civili e penali pendenti presso tutti gli uffici giudiziari sono rinviate d'ufficio a data successiva al 15 aprile 2020»;
- (2) ai sensi dell'art. 83, comma 3, del d.l. 18/2020, «Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 non operano nei seguenti casi: [...]
 - b) procedimenti di convalida dell'arresto o del fermo, procedimenti nei quali nel periodo di sospensione scadono i termini di cui all'articolo 304 del codice di procedura penale, procedimenti in cui sono applicate misure di sicurezza detentive o è pendente la richiesta di applicazione di misure di sicurezza detentive e, quando i detenuti, gli imputati, i proposti o i loro difensori espressamente richiedono che si proceda, altresì i seguenti: 1) procedimenti a carico di persone detenute, salvo i casi di sospensione cautelativa delle misure alternative, ai sensi dell'articolo 51-ter della legge 26 luglio 1975, n. 354; 2) procedimenti in cui sono applicate misure cautelari o di sicurezza; 3) procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione o nei quali sono disposte misure di prevenzione;
 - c) procedimenti che presentano carattere di urgenza, per la necessità di assumere prove indifferibili, nei casi di cui all'articolo 392 del codice di procedura penale»;
- (3) ai sensi dell'art. 83, comma 4, del d.l. 18/2020, «Nei procedimenti penali in cui opera la sospensione dei termini ai sensi del comma 2 sono altresì sospesi, per lo stesso periodo, il corso della prescrizione e i termini di cui agli articoli 303 e 308 del codice di procedura penale»;

visto altresì l'art. 36 del d.l. 8 aprile 2020, n. 23, ai sensi del quale «1. Il termine del 15 aprile 2020 previsto dall'articolo 83, commi 1 e 2, del

decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 è prorogato all'11 maggio 2020. [...] 2. La disposizione di cui al comma 1 non si applica ai procedimenti penali in cui i termini di cui all'articolo 304 del codice di procedura penale scadono nei sei mesi successivi all'11 maggio 2020»;

rilevato che i procedimenti fissati per l'udienza dibattimentale monocratica del giorno 16 aprile 2020 non rientrano tra le ipotesi eccezionali indicate agli artt. 83, comma 3, del d.l. 18/2020 e 36, comma 2 del d.l. 23/2020, fatta eccezione per il procedimento nn. 4375/19 R.G.N.R. - 1979/19 R.G.Dib., in relazione al quale i termini di cui all'art. 304 c.p.p. scadono nei sei mesi successivi all'11 maggio 2020;

considerato che, pertanto, i procedimenti in questione, con l'eccezione di cui si è detto, devono essere differiti ad altra data con decreto emesso ai sensi dell'art. 465 c.p.p., strumento applicabile anche alle ipotesi di rinvio fuori udienza disposto nel corso del dibattimento (Cass. Sez. 3 n. 17218 del 3.3.2009 Rv 243754);

ritenuto che la data di rinvio debba essere individuata tenendo conto delle obiettive e notorie condizioni di straordinario carico dei ruoli dibattimentali che, per gli affari monocratici, vantano una pendenza media di 1200 affari;

P.Q.M.

dispone che l'udienza penale dibattimentale monocratica fissata per il giorno 16 aprile 2020 è rinviata d'ufficio, per gli stessi incombenti, al giorno 8 aprile 2021, con gli stessi orari fissati per ciascun processo, ad eccezione del procedimento nn. 4375/19 R.G.N.R. - 1979/19 R.G.Dib., la cui trattazione viene confermata all'udienza del 16 aprile 2020, ore 10.00.

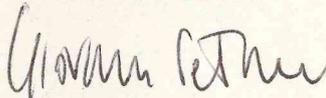
Nei procedimenti rinviati sono sospesi, nei limiti di legge, il corso della prescrizione e, ove applicabili, i termini di cui agli articoli 303 e 308 del codice di procedura penale.

Manda alla Cancelleria per gli adempimenti di competenza, nonché per la immediata comunicazione del presente decreto al P.M., al C.O.A. e alla Camera Penale in sede.

Tivoli, 9 aprile 2020

Il giudice

Giovanni Petroni



DEPOSITATO IN CANCELLERIA OGGI 9.4.2020

IL CANCELLIERE
(MARIA LUISA SORANO)

